



Provincia di Perugia

Relazione dell'organo di revisione

*– sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto
della gestione 2015*

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA NATALETTI

DOTT. FULVIO COCIANI

DOTT. GIOVANNI FULCI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Andrea Nataletti, Dott. Fulvio Cociani, Dott. Giovanni Fulci, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22.02.2016;

◆ ricevuta in data 29.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Presidente prot. n. 81 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 30 del 21.12.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21.12.2015, con delibera n. 30;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del presidente n. 59 del 26.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.431 reversali e n. 9.102 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.897.129,52
Riscossioni	31.663.743,68	230.491.211,85	262.154.955,53
Pagamenti	24.990.047,58	242.014.965,61	267.005.013,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			47.071,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			47.071,86
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	47.071,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	47.071,86
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	11.982.694,36
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	12.029.766,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2	2012	2013	2014	2015
Disponibilità		22.919.458,34	17.025.777,71	4.897.129,52	47.071,86
Anticipazioni					
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.					

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	24	0
Utilizzo medio dell'anticipazione			200.113,01	
Utilizzo massimo dell'anticipazione			2.018.933,07	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			4.802.712,14	
Entità anticipazione non restituita al 31/12			0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			584,93	

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 27.329.712,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 12.029.766,22 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.963.518,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	160.422.484,26	117.788.458,71	279.385.195,09
Impegni di competenza	160.286.784,98	135.222.701,67	276.421.677,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	135.699,28	-17.434.242,96	2.963.518,09

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	57.861.496,15	54.729.103,77	54.473.241,80
Entrate titolo II	47.287.898,33	31.267.793,69	45.979.975,99
Entrate titolo III	11.518.497,97	10.390.590,42	7.652.448,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	116.667.892,45	96.387.487,88	108.105.666,10
Spese titolo I (B)	103.377.412,16	106.731.793,39	96.563.142,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	6.511.866,88	5.527.838,77	1.913.040,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	6.778.613,41	-15.872.144,28	9.629.483,12
FPV di parte corrente iniziale (+)			3.198.132,23
FPV di parte corrente finale (-)			15.494.476,55
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-12.296.344,32
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	14.448.813,38	24.449.994,42	5.832.871,68
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	727.685,68	493.986,14	527.571,05
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	727.685,68	493.986,14	527.571,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	20.499.741,11	8.083.864,00	2.638.439,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	32.253.511,11	6.332.321,09	8.571.432,66
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	32.253.511,11	6.332.321,09	8.571.432,66
Spese titolo II (N)	38.896.425,24	7.894.419,77	15.237.397,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-6.642.914,13	-1.562.098,68	-6.665.965,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	727.685,68	493.986,14	527.571,05
Fondo pluriennale vincolato c/capitale iniziale (I)			9.629.997,30
Fondo pluriennale vincolato c/capitale finale (I)			7.931.282,90
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	6.510.542,80	2.810.728,84	5.973.773,80
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	595.314,35	1.742.616,30	1.534.094,22

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	18.022.709,60	20.893.462,47
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	193.911,60
Per fondi comunitari ed internazionali	576.912,94	240.957,31
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.289.087,30	5.899.915,00
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	6.961.017,39
Per contributi in c/capitale	305.106,12	305.106,12
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	97.062,48
Per mutui	0,00	0,00
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	768.007,83
Per alienazioni	177.239,24	2.932,03
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	554.282,57
Totale	25.371.055,20	27.342.372,93
<i>di cui reimpiego fondo e avanzo</i>	0,00	8.574.281,87

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	318.110,68
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	318.110,68
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-318.110,68

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 44.736.852,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.897.129,52
RISCOSSIONI	31.663.743,68	230.491.211,85	262.154.955,53
PAGAMENTI	24.990.047,58	242.014.965,61	267.005.013,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			47.071,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			47.071,86
RESIDUI ATTIVI	35.316.798,14	48.893.983,24	84.210.781,38
RESIDUI PASSIVI	5.114.289,42	34.406.711,39	39.521.000,81
<i>Differenza</i>			44.689.780,57
<i>FPV per spese correnti</i>			15.494.476,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.931.282,90
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			21.311.092,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	28.348.630,56	16.743.369,06	21.311.092,98
di cui:			
a) parte accantonata			21.775.352,26
b) Parte vincolata	24.032.838,10	13.428.816,21	19.967.321,33
c) Parte destinata	1.724.233,19	2.882.846,22	362.916,31
e) Parte disponibile (+/-) *	2.591.559,27	431.706,63	-20.794.496,92

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	144.231,85
vincoli derivanti da trasferimenti	11.706.302,84
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	821.922,09
Altri vincoli	143.231,35
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.151.633,20
TOTALE PARTE VINCOLATA	19.967.321,33

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.500.145,05
accantonamenti per contenzioso	225.207,21
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	50.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	21.775.352,26

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviiato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.445.735,99				5.147.715,74	6.593.451,73
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		12.492.544,05			0,00	12.492.544,05
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	650.252,88	650.252,88
Totale avanzo utilizzato	1.445.735,99	12.492.544,05	0,00	0,00	5.797.968,62	19.736.248,66

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	128.368.010,62	36.560.873,20	35.316.798,14	- 56.490.339,28
Residui passivi	111.624.641,56	24.990.047,58	5.114.289,42	- 81.520.304,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	
2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	279.385.195,09
Totale impegni di competenza (-)	276.421.677,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.963.518,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	56.490.339,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	81.520.304,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.029.965,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.963.518,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.029.965,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	11.806.645,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.936.723,58
FPV PARTE CORRENTE	-15.494.476,55
FPV PARTE CAPITALE	-7.931.282,90
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	21.311.092,98

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		(in migliaia)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	94.129
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	103.687
3	SALDO FINANZIARIO	- 9.558
4	SALDO OBIETTIVO 2015	14.259
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	14.259
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 23.817

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
Tributo Tutela Ambientale	6.200.000,00	6.366.221,27	6.446.262,84
Imposta sulle assicurazioni RCA	30.982.295,02	28.399.111,43	26.259.232,13
Addizionale sul consumo di energia	611.822,92	39.717,08	13.260,28
Imposta prov.le iscrizione e trascriz.	15.537.210,95	15.659.938,51	18.028.098,68
Crediti per IVA	167.000,00	574,00	
Totale categoria I	53.498.328,89	50.465.562,29	50.746.853,93
Categoria II - Tasse			
TOSAP	57.006,35	58.946,04	0,00
Totale categoria II	57.006,35	58.946,04	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Sovracanoni per derivazioni acqua	57.006,35	58.946,04	59.226,11
Conc. occupazione terreno demanio	83.445,39	95.871,44	83.596,04
Trib spec deposito rifiuti in discarica	156.904,97	140.903,18	146.584,00
discarica dei rifiuti solidi	4.065.810,55	3.967.820,82	3.436.981,72
Totale categoria III	4.363.167,26	4.263.541,48	3.726.387,87
Totale entrate tributarie	57.918.502,50	54.788.049,81	54.473.241,80

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.439.896,18	1.281.630,05	2.802.798,93
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.641.342,64	10.680.108,43	24.051.993,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	26.429.154,40	18.177.648,25	18.075.479,84
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	250.450,49	844.253,33	576.912,94
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	527.054,62	284.153,63	472.790,68
Totale	47.287.898,33	31.267.793,69	45.979.975,99

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.226.362,12	2.321.854,85	2.073.232,27
Proventi dei beni dell'ente	1.829.656,47	1.597.966,16	1.443.883,78
Interessi su anticip.ni e crediti	261.896,58	767.917,36	74.000,86
Utili netti delle aziende	320.175,33	22.867,80	0,00
Proventi diversi	5.880.407,47	5.679.984,25	4.061.331,40
Totale entrate extratributarie	11.518.497,97	10.390.590,42	7.652.448,31

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	134.277,68	61.267,16	144.365,97
riscossione	56.922,28	33.081,66	66.193,69
%riscossione	42,39	54,00	45,85

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	513.115,81	100,00%
Residui riscossi nel 2015	17.608,85	3,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	495.506,96	96,57%
Residui della competenza	78.172,28	
Residui totali	573.679,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	40.396.041,31	38.990.689,88	34.120.565,89
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.001.496,38	1.470.062,50	1.051.654,19
03 -	Prestazioni di servizi	33.023.782,45	29.578.510,50	28.754.579,58
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.728.676,18	1.130.630,65	991.864,62
05 -	Trasferimenti	16.804.584,24	26.613.692,21	23.324.302,50
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.210.699,13	5.914.772,22	5.530.977,46
07 -	Imposte e tasse	2.986.175,49	2.867.181,16	2.471.087,55
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	225.956,98	166.254,27	318.110,68
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		103.377.412,16	106.731.793,39	96.563.142,47

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (l'Ente non può precedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato per effetto del blocco delle assunzioni imposto dal decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e dalla Legge 190/2014, nonché per effetto delle procedure di riordino previste dalla Legge 56/2014);
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	41.430.299,85	34.068.438,28
spese incluse nell'int.03	572.731,92	235.040,00
irap	2.606.766,68	2.069.728,00
altre spese incluse	102.556,95	42.009,03
Totale spese di personale	44.712.355,40	36.415.215,31
spese escluse	8.369.053,04	7.885.750,54
Spese soggette al limite (c. 557)	36.343.302,36	28.529.464,77
Spese correnti	121.163.119,19	96.563.142,47
Incidenza % su spese correnti	30,00%	29,54%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	33.696.736,64
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	68.174,94
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	31.100,03
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	2.063.538,74
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	513.655,93
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	42.009,03
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	36.415.215,31

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.406.853,47
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	7.420,65
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	42.009,03
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	3.920.548,39
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.583.328,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	846.962,00
9	Incentivi per la progettazione	44.071,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	28.890,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (euro 3.838,00 rimborso spese uso sala Capitini e sala Cerp e euro 1.830,00 rimborso Sviluppumbria partecipazione dirigente Ente a nucleo valutazione)	5.668,00
	Totale	7.885.750,54

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.071	1.053	778
spesa per personale	43.494.322,70	41.689.040,87	36.415.215,31
spesa corrente	103.377.412,16	106.731.793,39	96.563.142,47
Costo medio per dipendente	40.610,95	39.590,73	46.806,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	42,07%	39,06%	37,71%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	3.952.371,28	3.972.645,71	3.970.049,51
Risorse variabili	940.103,70	209.661,01	201.362,55
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-236.206,23	-309.249,92	-309.249,92
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	4.656.268,75	3.873.056,80	3.862.162,14
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	127.242,00	132.023,54	136.868,02
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,53%	9,93%	11,32%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	217.107,00	84,00%	34.737,12	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	485.230,66	80,00%	97.046,13	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	204.238,73	50,00%	102.119,37	8.775,19	0,00
Formazione	160.020,81	50,00%	80.010,41	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 5.530.977,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,77%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

In sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015, l'ente si è avvalso della facoltà di determinare il FCDE secondo il metodo semplificato introdotto dal DM 20.05.2015 in base al quale la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015
- utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	20.829.753,50
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	451.179,01
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	973.185,22
fondo crediti accantonato in sede di rendiconto per esigibilità prestito U.M.	148.385,34
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	21.500.145,05

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 225.207,21, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze:

- euro 75.207,21 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;
- euro 150.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo.

Fondo perdite società partecipate

E' stata prudenzialmente accantonata la somma di euro 50.000,00 non sussistendo i presupposti ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,41%	4,23%	4,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	128.114.265,76	121.602.398,83	116.074.560,07
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.511.867,37	-5.571.625,06	-2.014.833,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	43.787,29	101.792,81
Totale fine anno	121.602.398,39	116.074.561,06	114.161.519,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	6.210.699,13	5.914.772,22	5.530.977,46
Quota capitale	6.511.866,88	5.527.838,77	1.913.040,51
Totale fine anno	12.722.566,01	11.442.610,99	7.444.017,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 59 del 26/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 35.316.798,14
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 5.114.289,42

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	801.467,99	137.182,57	1.500.494,27	1.948.822,38	2.519.748,42	14.641.508,22	21.549.223,85
di cui Tarsu/tari	800.674,65	0,00	1.338.297,30	1.914.996,11	2.475.206,28	4.750.235,98	11.279.410,32
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.942.548,78	2.942.548,78
Titolo II	2.122.299,24	1.053.337,48	1.315.898,24	214.393,47	239.134,50	26.970.443,49	31.915.506,42
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.845,00	1.848.807,63	1.850.652,63
di cui trasf. Regione	2.099.764,93	1.053.337,48	1.315.898,24	214.393,47	237.289,50	24.844.891,92	29.765.575,54
Titolo III	11.291.632,29	384.689,20	1.836.937,25	771.403,48	2.425.220,07	2.763.528,20	19.473.410,49
di cui Fitti Attivi	20.712,24	1.426,29	39.640,23	60.556,76	214.953,88	363.595,41	700.884,81
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	406.231,48	65.677,80	23.597,68	78.172,28	573.679,24
Tot. Parte corrente	14.215.399,52	1.575.209,25	4.653.329,76	2.934.619,33	5.184.102,99	44.375.479,91	72.938.140,76
Titolo IV	1.867.333,82	46.503,74	24.702,82	1.274.537,16	10.569,94	4.491.379,46	7.715.026,94
di cui trasf. Stato	348.887,28	11.677,70	0,00	0,00	0,00	5.085,23	365.650,21
di cui trasf. Regione	1.481.373,27	34.826,04	24.702,82	74.537,16	10.569,94	2.397.447,19	4.023.456,42
Titolo V	1.989.915,98	354.639,24	1.031.852,82	0,00	0,00	0,00	3.376.408,04
Tot. Parte capitale	3.857.249,80	401.142,98	1.056.555,64	1.274.537,16	10.569,94	4.491.379,46	11.091.434,98
Titolo VI	101.151,70	5.259,21	0,00	1.604,67	46.066,19	27.123,87	181.205,64
Totale Attivi	18.173.801,02	1.981.611,44	5.709.885,40	4.210.761,16	5.240.739,12	48.893.983,24	84.210.781,38
PASSIVI							
Titolo I	1.318.028,88	139.666,89	178.501,97	403.540,39	1.548.173,71	26.718.002,14	30.305.913,98
Titolo II	99.439,08	3.953,09	36.641,09	70.304,00	48.944,02	7.009.148,04	7.268.429,32
Titolo III	165.295,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.295,36
Titolo IV	126.764,73	6.377,36	796.175,08	80.388,73	92.095,04	679.561,21	1.781.362,15
Totale Passivi	1.709.528,05	149.997,34	1.011.318,14	554.233,12	1.689.212,77	34.406.711,39	39.521.000,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto, non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente sebbene in un caso (S.A.S.E. S.p.A.) fosse stato richiesto all'ente di ricapitalizzare la partecipata per la propria quota, l'ente ha deciso di non partecipare alla ricapitalizzazione.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) : Tesoriere, Economo, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		46.518,03
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		29.954.675,65
- sopravvenienze attive		0,44
Totale		30.001.194,12
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		7.836.623,29
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		56.509.993,04
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive/oneri straordinari		180.851,90
Totale		64.527.468,23

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
Risultato finanziario di competenza		2.963.518,09
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	30.001.194,12
Integrazioni negative	meno	64.527.468,23
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	8.571.432,66
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	15.237.397,69
Storno impegni titolo III spesa	più	1.913.040,51
Risultato economico		- 22.983.750,48

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	116.099.175,55	95.621.921,63
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	104.328.003,80	107.594.295,68
	Risultato della gestione	11.771.171,75	-11.972.374,05
			10.791.639,82
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-23.162,71	-774.685,83
	Risultato della gestione operativa	11.748.009,04	-12.747.059,88
			9.527.505,65
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-5.948.802,55	-5.146.854,86
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	5.485.249,61	-6.108.091,78
	Risultato economico di esercizio	11.284.456,10	-24.002.006,52
			-22.983.750,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 1.264.134,17, si riferiscono ai trasferimenti per i corsi di formazione con fondi europei di cui al Titolo I interv. 5 conferiti a società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
7.730.585,79	7.741.082,41	7.836.623,29

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		29.954.675,65
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	29.954.675,65	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,44
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare) Arrotondamento IVA	0,44	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		29.954.676,09
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		498.962,58
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	498.962,58	
Insussistenze attivo		56.509.993,04
Di cui:		
- per minori crediti	56.490.339,28	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) Riduzione partecip. S.A.S.E.	19.653,76	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		57.008.955,62

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	261.364.370,05	6.548.995,67	-7.836.623,29	260.076.742,43
Immobilizzazioni finanziarie	15.995.644,87	-150.017,49	-19.653,76	15.825.973,62
Totale immobilizzazioni	277.360.014,92	6.398.978,18	-7.856.277,05	275.902.716,05
Rimanenze				0,00
Crediti	123.502.403,66	17.332.032,37	-56.623.654,65	84.210.781,38
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	4.897.129,52	-4.850.057,66	0,00	47.071,86
Totale attivo circolante	128.399.533,18	12.481.974,71	-56.623.654,65	84.257.853,24
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	405.759.548,10	18.880.952,89	-64.479.931,70	360.160.569,29
<i>Conti d'ordine</i>	<i>57.663.150,56</i>	<i>2.970.907,67</i>	<i>-53.365.628,91</i>	<i>7.268.429,32</i>
Passivo				
Patrimonio netto	107.629.236,64	13.396.780,35	-36.380.530,83	84.645.486,16
Conferimenti	126.838.171,76	936.683,84	-46.518,03	127.728.337,57
Debiti di finanziamento	116.074.560,07	-2.014.833,32	101.792,81	114.161.519,56
Debiti di funzionamento	51.052.844,01	7.305.144,10	-28.052.074,13	30.305.913,98
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.164.735,62	-742.822,08	-102.601,52	3.319.312,02
Totale debiti	171.292.139,70	4.547.488,70	-28.052.882,84	147.786.745,56
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	405.759.548,10	18.880.952,89	-64.479.931,70	360.160.569,29
<i>Conti d'ordine</i>	<i>57.663.150,56</i>	<i>2.970.907,67</i>	<i>-53.365.628,91</i>	<i>7.268.429,32</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: a causa delle variazioni intervenute a seguito dei trasferimenti delle funzioni alla Regione Umbria e del relativo personale e alle dotazioni di personale negli uffici rimasti all'Ente si chiarisce che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente; pertanto, si raccomanda, dopo il definito assetto dei predetti uffici con l'organico esistente di procedere ad una rilevazione straordinaria del patrimonio dell'Ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.576.217,42	27.221,75
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	7.836.623,29
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.394.077,80	3.394.077,80
TOTALI	9.970.295,22	11.257.922,84

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 e con delibera del Presidente n. 314 del 10/11/2014, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le seguenti considerazioni.

Accantonamento al fondo per le perdite delle società partecipate

L'ente ha prudenzialmente accantonato al fondo euro 50.000,00 nonostante, ad oggi, in base all'art. 1, co. 550 e ss. della l. n. 147/2013, sussistesse l'obbligo di accantonare euro 1.162,46 per la perdita della S.I.L. Soggetto Intermediario Locale Patto Territoriale dell'Appennino Sociale Centrale Società Consortile a r.l.

Si invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento economico delle società partecipate in vista dell'adozione del bilancio consolidato e della normativa disposta dall'art. 1, co. 550 e ss. della l. n. 147/2013, che disciplina gli accantonamenti per perdite reiterate negli organismi partecipati. La norma prevede che a regime (dal 2018) prevede l'importo accantonato nel bilancio di previsione dell'Ente sarà equivalente al risultato negativo non immediatamente ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione (art. 1, co. 551).

In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017, il legislatore ha previsto un periodo transitorio in cui l'accantonamento è via via crescente, con un'importante distinzione tra la partecipazione in Organismi che, pur avendo riportato una perdita nell'ultimo bilancio disponibile, hanno peggiorato i conti e quelli che li hanno migliorati rispetto alla media del triennio precedente.

La prima situazione comprende le ipotesi degli OO.PP. che hanno fatto registrare una perdita dopo precedenti bilanci in utile oppure che hanno riportato un risultato negativo superiore alla media del triennio precedente. In questi casi, la quota da accantonare nel bilancio di previsione 2015 dell'Ente partecipante è pari al 25% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente dall'organismo. A scorrimento, le quote di accantonamento saranno pari al 50% per il 2016, e al 75% per il 2017, sempre con riferimento alle perdite riportate dall'organismo partecipato nell'esercizio precedente.

Ove, invece, la perdita nell'ultimo bilancio disponibile sia inferiore alla media del triennio precedente (facendo registrare un miglioramento dei conti), l'accantonamento nel bilancio di previsione 2015 deve essere effettuato per un importo pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato del 25% per il 2014. A scorrimento, negli esercizi successivi, l'importo va calcolato considerando che il risultato medio deve essere migliorato del 50% per il 2015 e del 75% per il 2016 (art. 1, co. 552).

Si evidenzia che gli importi accantonati nell'apposito Fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Credito per prestito concesso alla partecipata Umbria TPL e Mobilità S.p.a.

Come anche segnalato dal precedente organo di controllo nell'analoga relazione relativa all'anno precedente si invita l'Ente a monitorare l'eventuale rischio di esigibilità legato al prestito concesso ad Umbria TPL e Mobilità S.p.a. L'Ente alla data del 31.12.2015 vanta ancora un credito per euro 3.000.000,00 garantito da pegno su azioni Sipa S.p.a. per un controvalore di euro 2.851.614,66. A fronte del credito residuo, vista la copertura del pegno per euro 2.851.614,66, l'ente ha prudenzialmente accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità euro 148.385,34, pari al 100% del credito residuale non garantito.

Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato di Euro 557.292,67 superiore alla quota stabilita per un importo di Euro 492.243,81.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Nobile

[Signature]

[Signature]
